

REGIONE MOLISE

Provincia di Campobasso MONTECILFONE(CB), GUGLIONESI (CB) E PALATA (CB)

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO EOLICO NEI COMUNI DI MONTECILFONE, GUGLIONESI E PALATA IN LOCALITA' STAFFIGLIONE

COMMITTENTE

PROGETTAZIONE

-ENERGY RENEWABLES 2 S.r.l.

Via Vittor Pisani, 8/a - 20124 Milano (MI) PEC: q-energyrenewables2srl@legalmail.it P.IVA: 12490070963

Codice Commessa PHEEDRA: 22_22_EO_MCF

PHEEDRA S.r.I. Via Lago di Nemi, 90 74121 - Taranto Tel. 099.7722302 - Fax 099.9870285 e-mail: info@pheedra.it - web: www.pheedra.it

Direttore Tecnico: Dott. Ing. Angelo Micolucci

ORDINE INGEGNERI PROVINCIA TARANTO Sezione A Settore MICOLUCCI Angelo Civile Ambientale Industriale n° 1851 Informazione

1	Gennaio 2023	PRIMA EMISSIONE	MS	АМ	VS
REV.	DATA	ATTIVITA'	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO

OGGETTO DELL'ELABORATO

RELAZIONE SULLE INTERFERENZE DEL PARCO **EOLICO CON IL PAESAGGIO AGRARIO**

FORMATO	SCALA	CODICE DOCUMENTO			MENTO		NOME FILE	FOGLI
A1	-	SOC.	DISC.	TIPO DOC.	PROG.	REV.	MCF-AMB-TAV-053 01	
		MCF	AMB	TAV	053	01	MCF-AMB-TAV-053_01	

Committente: Q-Energy Renewables 2 S.r.I. Via Vittor Pisani 8/a 20124 Milano (MI)

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO EOLICO NEI COMUNI DI MONTECILFONE, GUGLIONESI E PALATA IN LOCALITA' STAFFIGLIONE

Nome del file:

MCF-CIV-REL-053_01

Sommario

1.	PREMESSA	2
2.	IDENTIFICAZIONE DELL'AREA	2
	PAESAGGIO AGRARIO	
	INTERFERENZE	

Nome del file:

MCF-CIV-REL-053 01

1. PREMESSA

Il presente progetto, commissionato dalla società Q-Energy Renewables 2 S.r.l., riguarda la realizzazione di un impianto eolico nel territorio di Montecilfone, Palata e Guglionesi in provincia di Campobasso, costituito da 8 aerogeneratori da 6,66 MW ciascuno.

Il progetto prevede l'installazione di 8 aerogeneratori ognuno di potenza nominale pari a 6,6 MW

Il modello dell'aerogeneratore previsto è SG 6,6 -170 (o similare) avente altezza al mozzo 115 m e diametro del rotore 170 m.

Gli aerogeneratori ricadono:

- nel comune di Palata la torre denominata WTG 01
- nel comune di Montecilfone le torri denominate WTG 02, WTG 03, WTG 04, WTG 05
- nel comune di Guglionesi le torri denominate WTG 06, WG 07, WTG 08

Gli aerogeneratori saranno collegati tra loro mediante un cavidotto in media tensione interrato che collegherà l'impianto alla cabina di smistamento.

Poiché il parco in oggetto ricade in **zona agricola** è richiesta l'analisi del paesaggio in cui esso si inserisce e le interferenze che ne derivano.

In particolare, gli elementi caratteristici del paesaggio agrario da verificare sono:

gli alberi monumentali (rilevanti per età, dimensione, significato scientifico e testimonianza storica),

le alberature (sia stradali che poderali),

i muretti a secco.

La suddetta analisi è stata svolta nell'area circostante gli aerogeneratori, considerando un raggio di 500 metri, sia mediante rilievi sul campo che mediante l'analisi di cartografie.

2. IDENTIFICAZIONE DELL'AREA

L'area di posizionamento delle torri eoliche, nel comune di Montenero e Guglionesi, località "Staffiglione", è servita dalle Strade SP124, SP113 ed SP127.

Il parco eolico è circoscritto dalle seguenti strade provinciali, regionali e statali:

- SP 13 Frentana
- SS 483 strada statale 483 Termolese
- SP 124; Serramano SP 110 SP 13 presso Montenero di Bisaccia
- SP37- La Guardata- Montecilfone SP 110 / SP 124 presso Torrente Sinarca

L'accesso alle torri è garantito in particolare dalle Strade Provinciali SP13, SP 124 incrociandosi con la strada comunale Strada Guardiola e la SP37. La viabilità da realizzare non prevede opere di impermeabilizzazione. Sono in oltre previste piazzole in prossimità degli aerogeneratori.

Per la costruzione degli aerogeneratori è prevista la realizzazione di piazzole temporanee per lo stoccaggio e il montaggio. Tali aree saranno dismesse e ripristinate nella condizione ante-operam.

La connessione elettrica tra gli aerogeneratori sarà garantita dalla realizzazione di un cavidotto interrato in MT. La sottostazione RTN 30/150 kV è invece localizzabile alle seguenti coordinate: 483956.448 E,4640154.768 N, identificabile a livello catastale al Foglio 8 Particella 43-46 del Comune di Montecilfone (CB).

Committente: Q-Energy Renewables 2 S.r.l. Via Vittor Pisani 8/a 20124 Milano (MI)

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO EOLICO NEI COMUNI DI MONTECILFONE, GUGLIONESI E PALATA IN LOCALITA' STAFFIGLIONE

Nome del file:

MCF-CIV-REL-053 01

La S.E. sarà identificata dalle particelle catastali: Comune di Montecilfone

Fg.8 P.lle: 218,216,94,219,97,133,210,96,98,99,137,61,170,100,91,141,101,102,180,181 e i supporti dei raccordi AT in entra - esce sulla linea RTN a 380 kV "Larino - Gissi": sono localizzabili al Fg.8 P.lle 147,145 del comune di Montecilfone (CB) Fg.3 P.lle 64,333 Fg.6 P.lla 437 del comune di Palata (CB).

Nella suddivisione del Piano Paesaggistico il parco eolico in esame ricade all'interno dell'ambito dell'Area Vasta n.1".

Le aree interessate dalla realizzazione del parco eolico in progetto sono aree agricole, adibite a seminativo, quasi prive di alberature, arbusti o vegetazione spontanea.

L'ambiente è caratterizzato, infatti, da un'agricoltura intensiva e specializzata per cui le aree naturali sono ridotte al minimo.

Analizzando l'area, inoltre, si può constatare come l'antropizzazione riguardi, oltre all'agricoltura intensiva, la vasta diffusione di pale eoliche.

A livello infrastrutturale lungo il tracciato dei vecchi tratturi sono stati costruiti gli attuali assi viari di tipo stradale e provinciale, che, attraversano l'intera area.

3. PAESAGGIO AGRARIO

Il comune di Guglionesi rientra nel P.T.P.A.A.V n. 1 – "BASSO MOLISE", approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 253 del 01-10-97.

Il paesaggio agricolo è caratterizzato dalla frammentarietà colturale.

I suoli presenti nelle aree interessate dalle strutture del parco eolico in progetto (aerogeneratori, piazzole, viabilità e cavidotti) sono suoli adatti all'agricoltura riferibili a suoli che presentano moderate limitazioni che richiedono una opportuna scelta delle colture e/o moderate pratiche conservative.

L'agricoltura, pur essendo oggi molto ridotta in termini occupazionali rispetto ai decenni passati, rappresenta ancora una attività importante nei comuni di Montecilfone, Guglionesi e Palata. Il settore cerealicolo, riveste un ruolo di grande importanza per l'economia agricola dell'area, è stato fortemente condizionato nell'arco intercensuario dalla variabilità del mercato e dai mutamenti della politica agricola comunitaria (riforme avviate nel 2013), che hanno determinato profonde trasformazioni condizionando le scelte aziendali in materia di ordinamenti colturali.

Si registra una diminuzione di circa l'14% delle aziende olivicole rispetto al 2000, e allo stesso tempo una diminuzione, sempre nel periodo 2000-2010, delle superfici dello 0,96%, a testimonianza che la dimensione media delle aziende olivicole è in aumento, anche se per questo settore si deve purtroppo parlare di eccessiva polverizzazione, essendo la dimensione media aziendale pari a 0,7 ettari nel 2010 (nel 2000 la dimensione media era di 0,60 ettari). Condizione strutturale questa che caratterizza l'intera olivicoltura molisana.

4. INTERFERENZE

Nella fase di cantiere l'area occupata dalla piazzola necessaria per l'allestimento di ciascun aerogeneratore sarà di circa (1650 m²) tale piazzola sarà provvisoria, a montaggio ultimato sarà smantellata parzialmente e si ridurrà alla sola area di 20 x 20 m (400 m²) quale piazzola definitiva occorrente per il periodo di vita del campo. Le piazzole provvisorie di cantiere per la posa in opera degli aerogeneratori occuperanno complessivamente un'area di 13.200 m²; l'area complessivamente occupata dalle piazzole definitive sarà pari a 3.200 m².

Committente: Q-Energy Renewables 2 S.r.l. Via Vittor Pisani 8/a 20124 Milano (MI) PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO EOLICO NEI COMUNI DI MONTECILFONE, GUGLIONESI E PALATA IN LOCALITA' STAFFIGLIONE Nome del file:

MCF-CIV-REL-053 01

La tipologia di fondazione adottata comunque assicurerà la possibilità di conseguire un agevole ripristino geomorfologico e vegetazionale dei luoghi in particolare l'intera struttura di fondazioni sarà completamente interrata e ricoperta di terreno vegetale dello spessore non inferiore a 1,00 metro in modo da permettere il ripristino delle coltivazioni agricole in essere nel territorio. Gli aerogeneratori le relative piazzole saranno ubicati tutti su campi coltivati a seminativi avvicendati, che non accuserebbero significativi impatti.

Si prevedono tratti di adeguamento alla viabilità interpoderale esistente e la creazione di nuova viabilità, per l'accesso alle singole piazzole; si prevede la creazione di circa 4.200 m di nuova viabilità. La larghezza massima della carreggiata è contenuta in 5 m; è prevista una pavimentazione permeabile tipo macadam; sono previste canalette drenanti al fine di regimare le precipitazioni meteoriche che interessano le superfici transitabili. L'area occupata dalla nuova viabilità è stimata essere pari a circa 30.000 m². I nuovi tratti di viabilità saranno realizzati su terreni agricoli coltivati a seminativi avvicendati.

Con partenza dalla cabina di macchina di ogni aerogeneratore sarà realizzata una linea elettrica interrata in cavo che trasporterà l'energia prodotta fino alla sottostazione di allaccio e consegna dell'energia elettrica prodotta al gestore della rete nazionale. Il tracciato delle linee in cavo interrato segue per la quasi totalità la rete viaria interna dell'impianto; la scelta prioritaria di tracciato sarà quella di minimizzare gli impatti sul territorio; il tracciato è stato individuato seguendo il percorso delle strade di accesso e di collegamento; sarà realizzato per quanto possibile rettilineo e parallelo al ciglio stradale.

Non si verificherà ulteriore sottrazione di terreno coltivabile. In fase di cantiere potrebbero verificarsi danneggiamenti agli elementi arbustivi e arborei presenti ai margini dei tracciati. Pertanto, dovrà essere prevista l'adozione di misure di protezione delle chiome, dei fusti e degli apparati radicali di tali elementi vegetanti.

Inoltre, rispetto alla situazione paesaggistica ed agraria esistente, l'installazione degli aerogeneratori non inciderà in maniera negativa, ma, coerentemente all'evoluzione dell'ambiente circostante, risulterà un intervento compatibile ed omogeneo che non coinvolgerà attività agricole di particolare rilevanza; infatti, nessun aerogeneratore rientra in aree destinate a vigneti o oliveti.

La tendenza attuale, infatti, riguarda proprio la produzione di energia pulita e rinnovabile con un crescente inserimento di parchi eolici che ormai connotano anche il paesaggio agrario.

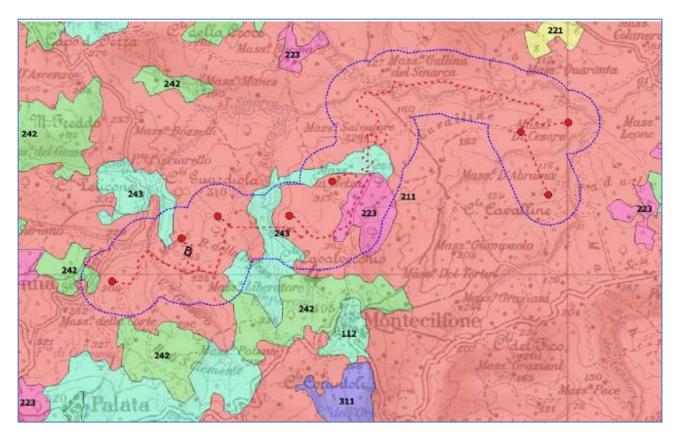


Figura 1 - Carta uso del suolo - CORINE (fonte isprambiente) IV livello 2018

Dall'analisi della Carta di Corine Land Cover, implementata dall'analisi ortofotografica dei luoghi, si evince che l'area d'indagine è composta prevalentemente da Seminativi non irrigui ad esclusione dell'area buffer del cavidotto di connessione esterno, che tuttavia percorre il suo tragitto prevalentemente su strada pubblica e che quindi non impatta sul paesaggio agrario. Si precisa a tal fine che le "aree prevalentemente occupate dalla presenza di spazi naturali importanti" sono superate con tecnologia TOC.

Nell'area dell'impianto la maggior parte della superficie è utilizzata dall'agricoltura, le colture praticate risultano essere: grano duro, orzo, mais, girasole, bietole, in misura minore orticole, foraggere, e olivo, rara la vite e i frutteti.

A seguito di sopralluoghi è stata riscontrato che tutti i siti di installazione degli aerogeneratori in progetto, attualmente, risultano essere coltivati a seminativi avvicendati. Riguardo ai cavidotti, i tracciati seguono prevalentemente la viabilità esistente e appezzamenti di terreno attualmente coltivati a seminativi avvicendati. Riguardo le nuove strade, in tracciati interessano prevalentemente appezzamenti di terreno caratterizzati attualmente da seminativi avvicendati.

Si evidenzia, tuttavia, che:

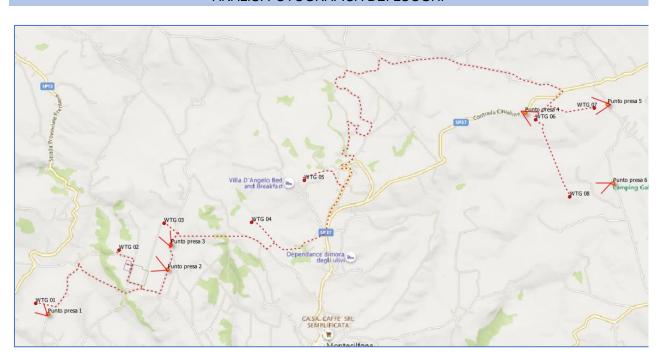
- alcuni tratti dei cavidotti interrati interessano aree attualmente caratterizzate dalla presenza di un mandorleto, di bosco a prevalenza di roverella e di bosco a prevalenza di pioppi e salici;
- alcuni tratti di nuova viabilità interessano aree attualmente caratterizzate dalla presenza di un mandorleto e di bosco a prevalenza di roverella;
- parte dell'area di cantiere dell'aerogeneratore denominato WTG04 interessa un bosco a prevalenza di roverella.

MCF-CIV-REL-053_01

La SSE verrà realizzata in un terreno attualmente caratterizzato dalla presenza di un seminativo. avvicendato

Si riportano infine alcune immagini esplicative del paesaggio agrario coinvolto.

ANALISI FOTOGRAFICA DEI LUOGHI



MCF-CIV-REL-053_01

FOTO 1



FOTO 2



MCF-CIV-REL-053_01

FOTO 3

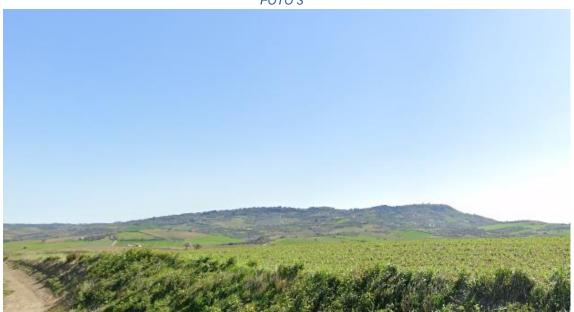
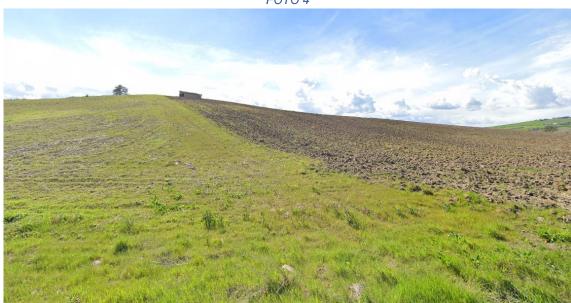


FOTO 4



Nome del file:

MCF-CIV-REL-053_01

FOTO 5



FOTO 6

